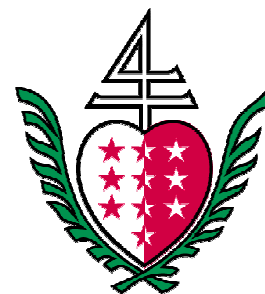




Comune di Gressoney-Saint-Jean

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIE E STRAORDINARIA PERIODICA DEGLI
ESTINTORI, DELLE MANICHETTE ANTINCENDIO PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022
EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER GLI ANNI 2023-2024-2025.**

(SMART CIG Z1F2DC28CD)

CAPITOLATO D'ONERI

(GARA CONSIP-ME.PA)

ART. 1 NORME REGOLATRICI, DISCIPLINA APPLICABILE E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE

1. L'esecuzione di quanto oggetto del presente capitolato è regolata in via graduata da:

- a) le clausole del presente atto e degli altri documenti di gara, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi tra la il Comune di Gressoney-Saint-Jean (di seguito, per brevità, "Stazione appaltante") e l'impresa aggiudicataria (di seguito, "Aggiudicatario"), relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) le altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti e di appalti nella pubblica Amministrazione, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, per quanto vigente, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) il Codice Civile.

2. I riferimenti della Stazione appaltante risultano i seguenti:

Stazione appaltante:	Comune di Gressoney-Saint-Jean
Indirizzo:	Località Villa Margherita n. 1 – 11025 Gressoney-Saint-Jean (AO)
Telefono:	0125.355192
Codice univoco ufficio:	UFI6J6
e-mail	info@comune.gressoneystjean.ao.it
PEC:	protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it
Sito internet:	www.comune.gressoneystjean.ao.it

ART. 2 - OGGETTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione periodica degli estintori, delle manichette antincendio, comprensiva della revisione e del collaudo, di cui all'Allegato VI del Decreto ministeriale 10 marzo 1998 – presenti nei diversi edifici comunali e come meglio dettagliato al punto 3 del presente capitolato.
2. L'Amministrazione appaltante intende affidare il servizio in oggetto mediante "affidamento diretto", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, pubblicando su piattaforma telematica, CONSIP -ME.PA , una richiesta di offerta, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza secondo quanto previsto dal citato D.lgs. 50/2016.

Villa Margherita, 1 – 11025 Gressoney-Saint-Jean (Aosta) – telefono 0125 355192 telefax 0125 355673
www.comune.gressoneystjean.ao.it

info@comune.gressoneystjean.ao.it - pecmail: protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it

Codice fiscale 00108510074 – partita I.V.A. 00108510074

codice IBAN IT26T0306931609100000300025 - intestato a Comune di Gressoney-Saint-Jean – servizio
tesoreria

Codice Univoco Ufficio UFI6J6

ART. 3 – LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- I servizi di cui al presente capitolato devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Gressoney-Saint-Jean e comprendono tutte le attrezzature di estinzione degli incendi, comprensiva della loro revisione periodica, ai sensi della vigente normativa, presenti nei seguenti edifici comunali:
 - autorimessa/officina/ sede dei Vigili del Fuoco Volontari in località Bosmatto;
 - sede del municipio in località Villa Margherita n. 1;
 - museo Walser in località Alpenzu;
 - scuole dell'infanzia e primaria in località P.zza Luigi Beck Peccoz;
 - Biblioteca/salone polivalente presso Villa Deslex in località Capoluogo;
 - Casa Squindo-Meta in località Puro Waeg n. 6.
- Il Comune è fornito di circa n. **81** estintori, di circa n. **10** manichette a muro, distribuiti nei luoghi indicati al precedente comma 1 e così suddivisi:

TIPO ESTINTORE	QUANTITA'
Estintore a polvere kg. 6 (34A233B-C)	68
Estintore a polvere kg. 2 (13A 89BC)	4
Estintore a polvere kg. 2 (8A 34BC)	3
Estintore CO ₂ Kg 5	5
Estintore a schiuma kg. 6 (27A233BC)	1
TOTALE	81

TIPO IDRANTI/MANICHETTE	QUANTITA'
UNI 45	10

con le verifiche in scadenza come di seguito riportato:

REVISIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Estintore polvere kg2	1	5	1	1	5	1
Estintore polvere/schiuma kg 6	8	30	31	8	30	31
EstintoreCO2 kg 5	2				3	2
TOTALE	11	35	32	9	38	34
COLLAUDO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Estintore polvere kg2		2		1	1	1
Estintore polvere/schiuma kg 6		2	13	2	19	3
EstintoreCO2 kg 5				2		
TOTALE		4	13	5	20	4
ESTINZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Estintore polvere kg2		1		1		1
Estintore polvere/schiuma kg 6			1	3	5	1
Estintore CO2 kg 5				2		
TOTALE		1	1	6	5	2

Tutti i dati sopra riportati sono forniti allo scopo di dare una panoramica della tipologia, consistenza e distribuzione geografica dei presidi.

All'operatore incaricato verrà trasmessa la tabella con i dati, da completare e implementare a cura dell'aggiudicatario, per la mappatura ed il rilievo di tutti i presidi presenti e dei relativi dati necessari alla corretta gestione delle attività manutentive secondo la vigente normativa.

I siti di cui sopra potranno essere oggetto di variazione durante il periodo contrattuale, secondo le esigenze della Stazione Appaltante, senza che l'offerente possa richiedere variazioni del prezzo di ogni singola manutenzione.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di manutenzione semestrale dovrà essere eseguito entro il **30/06 e 31/12** di ogni anno oggetto di contratto, tranne per la verifica dell'anno 2020 che dovrà essere eseguita **entro il 30/08/2020**.
2. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori, degli idranti e delle manichette devono essere eseguite al fine di:
 - mantenere in buono stato di funzionamento gli estintori, gli idranti e le manichette e garantirne le condizioni di sicurezza;
 - assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento previste;
 - rispettare la normativa vigente in materia e le prescrizioni del presente capitolato.La manutenzione degli estintori è regolamentata nei tempi e nei metodi dalla norma UNI 9994-1 "Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione". La norma si applica alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori d'incendio portatili e carrellati, inclusi gli estintori d'incendio per fuochi di classe D.
La manutenzione degli idranti e delle manichette è regolamentata nei tempi e nei metodi dalla norma UNI EN 671/3.
3. La norma prescrive i criteri per effettuare il controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata ed il collaudo degli estintori di incendio, al fine di garantirne l'efficienza.
4. Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguite da **Persona competente** - *"persona dotata di adeguata esperienza, formazione che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed in grado di eseguire le procedure di manutenzione raccomandate dal produttore"* così come definito nella UNI 9994-1.

ART. 5 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ESTINTORI

1. La manutenzione ordinaria prevede le seguenti sei fasi di manutenzione:
 - a) **Controllo iniziale (presa in carico):**
Esame che deve essere eseguito a cura dell'operatore incaricato della manutenzione in occasione del primo intervento di manutenzione semestrale che prevede la seguente verifica:
 - gli estintori siano manutenzionabili (vedi paragrafo 6 UNI 9994-1);
 - le marcature siano presenti e leggibili;
 - esistano le registrazioni delle attività di manutenzione precedenti;
 - sia disponibile il libretto di manutenzione ove previsto.Qualora i documenti non siano disponibili, o siano solo parzialmente disponibili, il manutentore deve registrare l'esito e comunicare alla persona responsabile la non conformità rilevata e proporre la soluzione.
 - b) **Operazioni connesse alla fase di controllo periodico (semestrale):**
Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:
 - l'estintore ed il supporto siano integri;
 - l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
 - il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
 - l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
 - le iscrizioni (etichette) siano ben leggibili;
 - l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;

- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- l'estintore portatile non sia collocato a pavimento;
- per gli estintori pressurizzati: accertamento della pressione interna.
- per gli estintori a CO₂: accertamento dello stato di carica tramite pesatura.
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate; in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato fuori servizio. Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento, e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

c) Operazioni connesse alla fase revisione programmata:

La revisione consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con frequenza diversa in relazione alla tipologia di estintore, atta a verificare e renderli perfettamente efficienti.

Periodicità massima di revisione:

- 1) estintori a polvere/ schiuma: 36 mesi
- 2) estintori a CO₂: 60 mesi

La data della revisione (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata. È vietato punzonare tale data sul serbatoio e sui componenti dell'estintore soggetti a pressione. Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

d) Operazioni connesse alla fase di collaudo:

Il collaudo, se non diversamente indicato dalla legislazione vigente, deve essere eseguito secondo i seguenti criteri:

1. periodicità massima di collaudo bombole estintori CO₂: 120 mesi;
2. periodicità massima di collaudo serbatoi CE:
 - estintori a polvere/ schiuma: 144 mesi

Durante la fase di collaudo devono essere effettuate le fasi precedenti di controllo e di revisione.

Il collaudo deve essere effettuato secondo le disposizioni normative vigenti in materia di attrezzature antincendio.

Gli estintori con serbatoio/bombola che non hanno superato positivamente il collaudo devono essere messi fuori servizio.

La data del collaudo (mese/anno) e la denominazione dell'operatore incaricato devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità indelebile che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata. È vietato punzonare tale data sul serbatoio e sui componenti dell'estintore soggetti a pressione; le bombole ad azoto e biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti applicabili.

e) Operazioni connesse alla fase di manutenzione straordinaria:

Consiste in una manutenzione che si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

Tutte le riparazioni e/o sostituzioni che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente. La mancanza di ricambi originali o adeguati o il protrarsi

dell'intervento oltre il normale tempo del controllo stesso obbliga il manutentore a dichiarare il prodotto non funzionante e a comunicarne immediatamente le cause all'utente.

In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti dalla revisione programmata.

f) Estintori fuori servizio/ricambi/forniture nuovi estintori:

Gli estintori non manutenzionabili, da metter fuori servizio sono costituiti da tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi fuori servizio; gli eventuali estintori ritenuti "fuori servizio" verranno ritirati dal manutentore per la verifica di manutenzione; nel caso di verifica negativa verranno trattenuti e smaltiti con oneri a cura dell'appaltatore. La ditta avrà l'obbligo di smaltire secondo le vigenti norme gli estintori così ritirati avendo cura di consegnare alla committente copia dei documenti (FIR o equipollente) di avvenuto corretto trasporto e presa in carico del destinatario, secondo le vigenti leggi e norme.

Sull'estintore giudicato fuori servizio se non ritirato immediatamente dal manutentore deve esser apposta un'etichetta "Estintore fuori servizio"; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "Fuori servizio" sul cartellino di manutenzione. Qualora il manutentore ritenga che l'estintore sia potenzialmente pericoloso deve metterlo in sicurezza.

Le sostituzioni di parti di ricambio dovranno avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato. Le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato.

Il presente appalto ha per oggetto anche la fornitura di estintori nuovi per la sostituzione degli estintori che non sono risultati conformi alla normativa, che verranno ritirati dall'appaltatore al momento della consegna del nuovo, secondo specifica richiesta del committente.

2. Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'operatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione. Ogni estintore in esercizio deve essere dotato del cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale e indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'azienda incaricata della manutenzione;
- tipo dell'estintore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di fase effettuata;
- data dell'intervento (mese/anno nel formato mm/aa);
- scadenza del prossimo controllo over previsto da specifiche normative (mese/anno nel formato mm/aa);
- sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.

L'operatore della ditta di manutenzione incaricata dovrà provvedere, nei vari bacini di riferimento, alla compilazione e alla firma del registro antincendio ove siano indicati i lavori svolti e lo stato in cui vengono lasciati gli estintori.

L'estintore quando rimosso dal manutentore per qualunque motivo, deve essere sostituito dal manutentore stesso con altro di capacità estinguente non inferiore, assicurandosi che il fissaggio alla staffa di supporto e la staffa medesima, siano idonee al locale o al veicolo nel quale è installato.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili.

Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile proseguo delle operazioni di manutenzione effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in anticipo. La manutenzione degli estintori di incendio per fuochi di classe D deve essere effettuata in conformità alla norma. Le marcature e i contrassegni distintivi riportati dal costruttore dell'estintore non devono essere rimossi o coperti. In particolare non devono essere coperte e rimosse le informazioni che identificano il costruttore.

ART. 6 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA MANICHETTE/ IDRANTI

1. Il controllo periodico eseguito da “Persona competente” consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità dei componenti delle reti di idranti, nelle normali condizioni esistenti nell’ambiente in cui è installata.

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all’aggiornamento del cartellino di manutenzione.

La manutenzione ordinaria comporta le seguenti operazioni:

a) la fase di controllo

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l’efficienza delle manichette, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- verifica dell’integrità della dotazione;
- verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite;
- verifica della corretta collocazione;
- verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d’uso;
- verifica del corretto avvolgimento della manichetta;
- verifica dello stato degli sportelli e lastre di protezione;
- verifica della corretta chiusura e presenza del sigillo nel complesso;
- presenza della marcatura CE della cassetta se impianto costruito senza ostacoli;
- non sia danneggiato, i componenti non presentino segni di corrosione o perdite e la cassetta non sia danneggiata, si apra agevolmente non ostacoli le vie di esodo e sia saldamente fissata al supporto;
- protezione da urti accidentali;
- che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbia almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato);
- la bobina (se presente) ruoti agevolmente in entrambe le direzioni;

b) Operazioni connesse al collaudo quinquennale

Il collaudo consiste in una misura di prevenzione volta a verificare la corretta tenuta ed efficienza dell’impianto comprese le tubazioni flessibili e semirigide in dotazione agli idranti e/o naspi, tramite l’effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi.

- ✓ controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di manovra, rubinetti o valvole di intercettazione idranti e/o naspi e la relativa prova di flusso;
- ✓ prova di avviamento delle pompe gemellari di ricircolo antigelo;
- ✓ verifica della tenuta del corretto funzionamento dei gruppi di anti riflusso, delle valvole a sfera, di sicurezza e motorizzate, saracinesche presenti nelle stazioni di pompaggio e lungo la rete dell’impianto;
- ✓ verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di misura manometri e termometri.

Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto d’intervento e all’aggiornamento del cartellino di manutenzione.

c) Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria eseguita consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti delle reti idranti.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento

d) Operazioni connesse alla manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria eseguita consiste in un intervento che richiede attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti ad esempio la sostituzione degli accessori o dell’idrante a muro, naspo o la completa sostituzione di idranti a colonna o attacchi per gruppi autopompa.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

È previsto l’obbligo di apporre i dati di manutenzione e controllo su un’etichetta che non deve impedire la visione della marcatura del fabbricante norma UNI EN 671/3.

È necessario mettere almeno i seguenti dati:

- la dicitura "REVISIONATO"
- i dati essenziali del fornitore del naspo o dell'idrante a muro
- gli estremi di identificazione di chi effettua la manutenzione
- la data (mese ed anno) dell'intervento di manutenzione

ART. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L' Aggiudicatario deve operare nel rispetto di tutte le norme relative alla gestione delle attrezzature antincendio posizionate nei vari edifici di proprietà comunale e oggetto del servizio e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare l'Aggiudicatario è tenuto a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari applicabili siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui i servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, incluse quelle che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del contratto.
2. L'Aggiudicatario deve:
 - rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali EN – ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, al fine di consentire alla Stazione appaltante, per quanto di sua competenza, di verificare la conformità dei servizi offerti;
 - deve altresì predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza.
3. Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività dovranno essere eseguite, oltre che secondo le indicazioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte. Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CIG, CTI, CEI, norme della UE).
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'obbligo di osservare le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tale titolo.
5. L'Aggiudicatario è tenuto espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente capitolato, incluse, tra l'altro, quelle derivanti dagli infortuni e dai danni arrecati alla Stazione appaltante o a terzi in relazione alla mancata osservanza delle vigenti norme tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie.
6. L'Aggiudicatario deve dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e di eventuali sinistri o incidenti verificatisi.
7. L'Aggiudicatario deve altresì provvedere a sua cura e spese, e senza diritto a compenso alcuno, al montaggio, all'impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori, sia fissi sia mobili, eventualmente necessari per determinati interventi. Di tali oneri e obblighi, come dagli altri indicati o richiamati nel testo del presente capitolato d'oneri, l'Aggiudicatario deve tenere debito conto nello stabilire i prezzi delle attività.
8. L'Aggiudicatario è tenuto a liberare la Stazione appaltante e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.
9. È fatto divieto all'Aggiudicatario di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli impianti. Inoltre, l'Aggiudicatario non può effettuare prestazioni non previste nel presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante.
10. Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per i servizi di cui al presente capitolato devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti; a tale riguardo l'Aggiudicatario deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa e di aver provveduto a eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso officine specializzate.

11. Tutti i materiali impiegati dovranno essere di primaria marca, preferibilmente prodotti in tutte le loro parti negli stati della UE.
12. L'Aggiudicatario deve in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni agli impianti, manufatti, strutture ecc. di proprietà della Stazione appaltante e/o di terzi.
13. L'Aggiudicatario è tenuto a portare:
 - a conoscenza dei rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato a operare e in relazione all'attività oggetto dell'ordine i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività;
 - concordare con i responsabili della Stazione appaltante l'organizzazione e la tempistica degli interventi;
 - non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi, etc. lungo le vie di circolazione o nei piazzali, nonché nei luoghi accessibili al pubblico;
 - a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.
14. L'Aggiudicatario deve garantire il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento dei pezzi sostituiti in ferroso e non, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante deve essere effettuato secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e dalla relativa normativa di attuazione. Il mancato rispetto della normativa, accertato dall'ente committente, rappresenta grave inadempimento contrattuale ed è pertanto causa di immediata risoluzione del contratto.
15. Il presente appalto non comporta rischi di interferenza, motivo per cui non si è provveduto alla redazione del DUVRI.

ART. 8 - IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

1. L'importo stimato dell'appalto è pari a euro 2.300,00=, al netto dell'IVA, per il triennio 2020/2022, stimato sulla base dell'eventuali scadenze per le diverse operazioni previste dalla vigente normativa come da tabella allegata al precedente articolo 2.
2. L'ammontare dell'appalto per l'intero periodo contrattuale, comprensivo dell'eventuale rinnovo (triennio 2023/2025) è pari a euro 5.300,00= IVA esclusa stimato sulla base dell'eventuali scadenze per le diverse operazioni previste dalla vigente normativa come da tabella riportata al precedente articolo 2.
3. L'importo è comprensivo di servizio, di oneri per la sicurezza, di attrezzature e materiali di consumo.
4. Il prezzo si intende remunerativo per tutti gli interventi, oneri e obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato e potrà subire variazioni in aumento e/o in diminuzione, su richiesta della Stazione appaltante che dovranno essere concordate con l'Aggiudicatario e che potrebbero comportare un incremento/una diminuzione del prezzo relativo al servizio nei limiti fissati dall'art 106 del D.lgs. 50/2016.

ART. 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Il criterio di aggiudicazione selezionato è quello del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) e articolo 36, comma 9bis, del D.lgs. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico che sarà applicato alla base d'asta indicata al precedente articolo 8.
2. Ogni concorrente non può presentare più di una offerta e non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o parziali o che facciano riferimento ad altre offerte.
3. In caso di parità si procede al sorteggio.
4. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida purché considerata conveniente per la Stazione appaltante.

ART. 10 - CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

1. L'Operatore economico per partecipare alla procedura di affidamento in oggetto è tenuto a possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016. L'ente procederà ad acquisire direttamente mediante la piattaforma CONSIP-

ME.PA le dichiarazioni rilasciate dall'Operatore economico aggiudicatario in merito al possesso dei requisiti minimi e morali in fase di adesione alla suddetta piattaforma.

2. La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dell'Operatore economico concorrente, di assumere nell'offerta a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali.
3. In nessun caso l'Operatore economico può sospendere le prestazioni e le attività previste dal contratto, pena la risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante. In caso di risoluzione per colpa imputabile all'Operatore economico per gravi inadempienze, per mancata esecuzione dei lavori affidati, per sospensione, anche parziale, dei lavori, per mancata reiterazione degli interventi ove richiesto e fatta salva la facoltà dell'ente committente di risolvere unilateralmente il contratto, l'Ente si riserva il diritto di affidare a terzi gli interventi in argomento, con addebito dei costi sostenuti sui crediti dell'Operatore economico aggiudicatario o sulla garanzia definitiva.
4. Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 dello stesso, previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore economico per iscritto, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a. per abbandono dei lavori, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - b. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - c. per inosservanza da parte dell'Operatore economico di uno o più impegni assunti verso la Stazione appaltante;
 - d. per apertura di procedura concorsuale, scioglimento, cessazione, messa in liquidazione o fallimento dell'Operatore economico;
 - e. cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, degli obblighi relativi al contratto, senza espressa autorizzazione da parte della Stazione appaltante;
 - f. per subappalto non autorizzato;
 - g. per sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
 - h. per il rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria;
 - i. per sopravvenuta mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalle normative nazionali o regionali per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
 - j. per violazioni delle norme di sicurezza;
 - k. per accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall' Operatore economico o per il venir meno della veridicità delle suddette dichiarazioni;
 - l. per condanna di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato o del direttore generale o del responsabile tecnico dell'Operatore economico, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero assoggettamento dei medesimi alle misure restrittive previste dalla normativa antimafia;
 - m. per difformità dei lavori forniti rispetto a quanto indicato dal capitolato d'oneri;
 - n. per violazione del dovere di riservatezza;
 - o. per azioni giudiziarie contro la Stazione appaltante per la violazione di diritti di brevetto, autore, marchio e, in generale, di privativa altrui;
 - p. per l'applicazione di penali oltre la misura massima stabilita, dal presente capitolato d'oneri;
 - q. per ogni altra inadempienza, anche se qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai termini dell'articolo 1453 cod. civ.

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata

di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
3. La fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'articolo 103 del D.lgs. 50/16 determina la decadenza dell'affidamento. La Stazione appaltante, aggiudicherà l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
5. L'importo della garanzia fideiussoria, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito stesso e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.
6. La garanzia fideiussoria rimane vincolata per tutta la durata contrattuale ed è svincolata e restituita al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali posti a carico della ditta aggiudicataria. La medesima resta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'aggiudicataria in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
7. L'Aggiudicatario è l'unico responsabile di qualsiasi danno causato a persone, animali o cose, conseguente all'esecuzione delle operazioni affidate. Pertanto il medesimo è tenuto a contrarre ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto e per la durata della medesima, una idonea polizza assicurativa (Polizza CAR) specifica per il servizio oggetto dell'appalto, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi derivanti dalla specificità dei servizi in questione e dai danni causati a terzi.
8. I massimali richiesti per danni causati durante l'esecuzione del servizio, al fine di assicurare una idonea copertura di eventuali danni o incidenti causati o subiti dagli addetti durante lo svolgimento dei servizi appaltati, sono pari a almeno € 500.000,00 per danni a cose, e ad almeno € 1.000.000,00 per danni a persone.
9. In caso di mancata consegna della polizza non si procederà alla stipula. Nel caso in cui la ditta avesse nel frattempo espletato operazioni connesse all'appalto, sarà riconosciuto il lavoro svolto sino a quel momento e nulla altro.

ART. - 12 AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

1. L'affidamento della prestazione avviene secondo le disposizioni di cui all'art. 32, del D.lgs. 50/2016.
2. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.
3. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016.
4. Il contratto si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016.
5. Costituiranno parte integrante del contratto seppure non materialmente allegati il capitolato d'oneri, la lettera d'invito.

6. Fermo restando che il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, per l'affidamento in oggetto è ammesso il subappalto, di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, nel limite del 30%.

ART. 13 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite, a seguito dell'avvenuta esecuzione della prestazione e degli accertamenti di Legge, a seguito di emissione della fattura elettronica emessa dall'Operatore economico aggiudicatario, da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della stessa, fatto salvo il maggior tempo necessario per effettuare le verifiche di rito in merito alla regolarità contributiva. La Stazione appaltante può compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Operatore economico a qualsiasi titolo.
2. La fattura elettronica dovrà essere intestata a:
Comune di Gressoney-Saint-Jean
Località Villa Margherita n. 1 – 11025 Gressoney-Saint-Jean (AO)
P.IVA/ C.F. 00108510074
3. Si precisa che nelle fatture dovrà essere tassativamente indicato il Codice Identificativo della Gara (CIG) dei lavori in oggetto riportato nei documenti di gara.
4. Il pagamento delle fatture avverrà, a fronte della verifica della corretta esecuzione della prestazione e degli accertamenti previsti dalla normativa vigente, a mezzo di bonifico con valuta fissa per il beneficiario.
5. Si rammenta che il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che l'Amministrazione effettua d'ufficio ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2.
6. La fatturazione dovrà essere emessa secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, quindi in forma elettronica, secondo le disposizioni riportate nell'apposita sezione del sito web regionale. Il Codice dell'Amministrazione destinataria è: UFI6J6.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Aggiudicatario è formalmente obbligato, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136, a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi alla presente gara, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e comunque assicurando il più pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata.

ART. 15 – PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti del GDPR “Regolamento (UE) 2016/679 Europeo in materia di protezione dei dati personali” (Codice della Privacy), l'Amministrazione comunale si impegna a trattare i dati relativi alla procedura negoziata di cui trattasi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.

ART. 16 - CODICE COMPORTAMENTO

1. In tema di anticorruzione (Legge 190/2012) troveranno applicazione gli artt. 2 e 17 del Codice di comportamento adottato dall'Ente. Ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti degli Enti di cui all'art. 1, comma 1 della L.R. 22/2010, il presente contratto si intende risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo. Ai sensi dell'art. 17 del Codice di Comportamento, l'Amministrazione, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere al contraente copia del Codice stesso.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario è responsabile della corretta applicazione delle norme derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro, nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.
2. L'Aggiudicatario in particolare si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro

applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

4. L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Aggiudicatario medesimo quanto dell'Amministrazione appaltante e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Aggiudicatario medesimo, al proprio personale dipendente ovvero a terzi della cui prestazione l'Aggiudicatario si avvalga per l'esecuzione dei lavori.
5. L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione del contratto e del buon andamento dei lavori, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento dei lavori, nonché la responsabilità per danni a persone, alle cose e a terzi, che siano conseguenza dell'operato dell'Aggiudicatario, nell'espletamento dei lavori di cui al presente capitolato.
6. L'Aggiudicatario, a fronte di ciò, si impegna a tenere indenne e manleva sin d'ora l'Amministrazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa direttamente e/o indirettamente connessa al contratto che venisse avanzata da terzi.
7. L'Aggiudicatario non può sospendere o interrompere il contratto per alcun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

ART. 18 - DIRITTO DI RECESSO

1. La Stazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'Operatore economico, nei casi di:
 - giusta causa;
 - reiterati inadempimenti dell'Operatore economico, anche se non gravi.
2. La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo nei seguenti casi:
 - a. qualora sia stato depositato contro l'Operatore economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Operatore economico;
 - b. in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Stazione appaltante, che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
 - c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

ART. 19 – PENALI

1. L'operatore economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante le seguenti penali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il servizio non risulti prestato in modo completo e secondo le modalità e i tempi previsti dalla manutenzione richiesta di cui agli articoli 5/6 e dalla normativa di legge in vigore al momento della eventuale inadempienza, contesterà l'inadempimento in forma scritta all'Aggiudicatario e si riserverà di applicare, a proprio insindacabile giudizio, una penale pari a euro 100,00 (cento) per ogni inadempienza accertata;
2. Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto per grave inadempimento.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, sono contestati all'operatore economico dalla Stazione Appaltante per iscritto. L'operatore economico dovrà comunicare le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'operatore economico le penali come sopra indicate.

4. La Stazione Appaltante può compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'operatore economico a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'operatore economico medesimo.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'operatore economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

ART. 20 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'operatore economico è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della Stazione Appaltante per danni derivanti dai vizi dei servizi prestati o dalla mancata e non corretta esecuzione degli stessi, come meglio dettagliato all'art. 11 del presente capitolato.
2. La copertura assicurativa dovrà rispondere ai seguenti requisiti e dovrà essere estesa a:
 - danni alle opere ed agli impianti oggetto dell'appalto, per l'intero loro importo di contratto e a impianti o opere esistenti;
 - danni cagionati dalla cattiva esecuzione dei lavori e delle opere in corso di realizzazione eseguite dall'appaltatore e delle opere e delle forniture in corso eseguite dai subappaltatori o dalle ditte fornitrici per un importo pari all'ammontare dell'appalto;
3. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a stipulare o a possedere una polizza assicurativa in corso di validità R.C.T. per i rischi inerenti la gestione del servizio.

ART. 21- DOMICILIO

1. L'Aggiudicatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al quale resta inteso che l'Amministrazione appaltante può inviare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e all'esecuzione del presente capitolato e del contratto, che non sia stato possibile comporre bonariamente in via amministrativa, è competente in via esclusiva il Foro di Aosta.

ART. 23- NORME DI RIFERIMENTO

1. Il servizio così come descritto è regolato dal presente capitolato d'onori, dal Codice Civile, dal D.lgs. 81/2008 dal D.lgs. 50/2016 e nel rispetto della normativa vigente in materia. L'Operatore economico aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti che nello svolgimento delle prestazioni siano applicabili.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'ufficio tecnico comunale telefonicamente o inviando una e-mail tramite i riferimenti sotto riportati:

Responsabile del procedimento: Arch. Germana MAIDA

e-mail: g.maida@comune.gressoneystjean.ao.it, tel. 0125 355192 int.4

Contatti Ufficio tecnico comunale:

e-mail: tecnico@comune.gressoneystjean.ao.it, tel. 0125 355192 int.4